

ISTRUTTORIA PUBBLICA AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017, DEL D.M. 72 DEL 31.03.2021 E DELLA LEGGE N. 241/1990 E S.M.I. FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE E ALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI PER LA PROSECUZIONE DEL PROGETTO N. PROG-319-PR-3 FINANZIATO NELL'AMBITO DEL SISTEMA DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE (S.A.I.), PER LA TIPOLOGIA DI ACCOGLIENZA DI CARATTERE ORDINARIO, PER COMPLESSIVI N. 70 POSTI, PER IL PERIODO 01.09.2024 – 31.12.2026. CUP J41H23000090001 – CIG B298D69665.

AVVISO PUBBLICO

Considerato che:

- il Consorzio Intercomunale Servizi Sociali – C.I.S.S. Pinerolo (nel prosieguo anche “Amministrazione procedente”), con sede legale in via Montebello n. 39 – 10064 Pinerolo (TO) – Codice Fiscale e Partita IVA 07329610013 – P.E.C. *cisspinero@cert.dag.it* – tel. 0121/325001 è titolare, in forza della delega conferita dai Comuni associati, delle funzioni in materia di interventi e servizi socio-assistenziali di competenza dei Comuni ai sensi e per gli effetti della Legge 8 novembre 2000 n. 328 e della L.R. 8 gennaio 2004 n.1;
- l’art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge Costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell’esercizio delle funzioni amministrative;
- il D.lgs. 267/2000 prevede che i Comuni – e dunque il C.I.S.S. per le materie a esso delegate dai Comuni soci - svolgano le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali;

Richiamato quanto previsto da:

- la Legge 8 novembre 2000 n. 328, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001, “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328”;
- la Legge Regionale n. 1/2004, “Norme per la realizzazione del Sistema Regionale Integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento”;
- la Delibera dell’ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione - n. 32 del 20 Gennaio 2016 “Linee guida per l’affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali”;
- il Decreto legislativo n. 117/2017, c.d. “Codice del Terzo Settore”, che all’art. 55 riporta: *“1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di coprogrammazione e Co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona. 2. La co-programmazione è finalizzata all’individuazione, da parte della pubblica amministrazione precedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili. 3. La Co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2. 4. Ai fini di cui al comma 3, l’individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione precedente, degli obiettivi generali e specifici dell’intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l’individuazione degli enti partner.”.*
- la Legge n. 241/1990 e s.m.i.
- il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31/3/2021;
- la Legge Regionale Piemonte 25/03/2024 n. 7 “Norme di sostegno e promozione degli enti del terzo settore piemontese”.

Premesso che:

- in data 11.05.2023 è stata richiesta al Ministero l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.M. 18.11.2019 e come da relativo atto n. 29 del 08/05/2023, alla prosecuzione del progetto n. PROG-319-PR-3 finanziato e attivato nel precedente triennio nell'ambito del Sistema di Accoglienza e Integrazione (S.A.I.) di cui all'art. 1 sexies del Decreto Legge 30 dicembre 1989 n. 416, convertito dalla Legge 28 febbraio 1990 n. 39 e ss. mm. e ii., per la tipologia di accoglienza di carattere ordinario, per complessivi n. 70 posti;
- con D.M. n. 29306 in data 01.07.2024 il Ministero dell'Interno ha comunicato che sono approvati i progetti in scadenza al 30.06.2024, autorizzati alla prosecuzione dal 01.07.2024 al 31.12.2026, con ammissione al finanziamento sul Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo per il numero di posti e per gli importi ivi indicati;
- l'allegato 1 al D.M. n. 29306 in data 01.07.2024 individua espressamente tra i progetti autorizzati alla prosecuzione dal 01.07.2024 al 31.12.2026 il progetto PROG-319-PR-3 categoria Ordinari per n. 70 posti del C.I.S.S. Pinerolo

SI RENDE NOTO CHE

il Consorzio Intercomunale Servizi Sociali – C.I.S.S. Pinerolo intende procedere all'indizione di un'istruttoria ad evidenza pubblica ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n. 117/2017, del D.M. 72 del 31.03.2021 e della Legge n. 241/1990 e s.m.i. finalizzata all'individuazione di un soggetto del Terzo Settore disponibile alla Co-progettazione e alla gestione degli interventi per la prosecuzione del progetto n. PROG-319-PR-3 finanziato nell'ambito del Sistema di Accoglienza e Integrazione (S.A.I.), per la tipologia di accoglienza di carattere ordinario, per complessivi n. 70 posti, per il periodo 01.09.2024 – 31.12.2026, in partenariato pubblico privato, previa stipula di un Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. 267/2000.

La procedura di progettazione si sviluppa in più fasi:

A. Pubblicazione di Avviso di Manifestazione di Interesse per la selezione del soggetto con cui sviluppare le attività di Co-progettazione e di realizzazione del servizio in oggetto. Attraverso la pubblicazione dell'Avviso si intende verificare l'interesse e la disponibilità di formazioni sociali senza fini di lucro a definire in modo partecipato un progetto sociale di rete per l'attuazione del servizio in oggetto e a gestire lo stesso in partenariato pubblico/privato.

B. Selezione per l'individuazione del partner progettuale mediante valutazione delle candidature

pervenute da parte di una commissione tecnica con applicazione dei criteri previsti dall’Avviso pubblico per la valutazione dei contenuti delle proposte progettuali. Al termine della selezione la commissione tecnica procederà all’ammissione alla Co-progettazione del soggetto partecipante che avrà ottenuto la valutazione maggiore in relazione alla Proposta Progettuale formulata.

C. Co-progettazione per l’elaborazione del Progetto Definitivo dei servizi e degli interventi, in forma concertata, tra il C.I.S.S. e il partner progettuale privato, partendo dalla Proposta Progettuale selezionata. Il processo di Co-progettazione si svolge, attraverso fasi successive di approfondimento e di definizione degli elementi e dei contenuti progettuali, fino al raggiungimento del livello di sviluppo e di dettaglio richiesti da una progettazione di tipo “esecutivo”. A partire dalla Proposta Progettuale selezionata si procederà all’elaborazione del Progetto Definitivo, il quale dovrà comprendere il piano economico, l’assetto organizzativo, il sistema di monitoraggio e di valutazione. Fasi ulteriori di progettazioni integrate di dettaglio potranno essere riattivate nel corso del periodo di attuazione del servizio oggetto di Co-progettazione.

D. Negoziazione dell’Accordo di collaborazione a conclusione della fase di Co-progettazione tra il C.I.S.S. e il partner progettuale privato. La negoziazione è finalizzata a definire in modo congiunto i contenuti dell’Accordo di collaborazione per la realizzazione del Progetto Definitivo condiviso nella fase di Co-progettazione.

E. Stipula dell’Accordo di collaborazione. Conclusa positivamente la fase di negoziazione dei contenuti dell’Accordo di collaborazione, tra il C.I.S.S. e il partner progettuale privato è stipulato, nella forma della Convenzione, l’Accordo di collaborazione ai sensi dell’art. 119 del D.lgs. 267/2000.

1. DEFINIZIONI

Ai fini dell’espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti “Definizioni”:

- **Consorzio Intercomunale Servizi Sociali Pinerolo (C.I.S.S.):** Ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di Co-progettazione, nel rispetto dei principi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. in materia di procedimento amministrativo;
- **Budget di progetto:** l’insieme delle risorse a disposizione del progetto sotto varie forme (risorse economiche, beni immobili, beni mobili, risorse professionali pro bono, ecc.), apportate dal C.I.S.S. e dall’Ente partecipante alla Co-progettazione o reperiti dal tavolo di Co-progettazione da Enti esterni;
- **CTS:** Codice del Terzo Settore, approvato con D.lgs. n. 117/2017;

- **Co-progettazione:** sub-procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e l'ETS selezionato;
- **Documento Progettuale (DP):** l'Elaborato progettuale preliminare e di massima, predisposto dal C.I.S.S., posto a base della procedura di Co-progettazione;
- **Domanda di partecipazione:** l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di Co-progettazione;
- **Enti del Terzo Settore (ETS):** i soggetti indicati nell'art. 4 del D.lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo settore;
- **Soggetto attuatore:** l'Ente del Terzo Settore (ETS), singolo o associato, la cui Proposta Progettuale sarà risultata maggiormente rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente, e con il quale sarà attivato il rapporto di collaborazione;
- **Procedura di Co-progettazione:** procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto;
- **Proposta Progettuale (PP):** il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dal C.I.S.S.;
- **Progetto Definitivo (PD):** l'Elaborato progettuale condiviso definito a seguito delle attività del Tavolo di Co-progettazione e approvato dal C.I.S.S.;
- **Responsabile Unico del Procedimento (RUP):** il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- **Tavolo di Co-progettazione:** sede preposta allo svolgimento dell'attività di Co-progettazione per l'implementazione delle attività di progetto, finalizzata all'elaborazione – condivisa – del Progetto Definitivo (PD);

2. OGGETTO

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte degli Enti del Terzo settore (ETS), come definiti dall'art. 4 del D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), a partecipare, previa presentazione di apposita Domanda di Partecipazione **[Modello Allegato A]**, ad un procedimento di Co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 117/2017 e della Legge n. 241/1990, riguardante le attività individuate nel successivo art. 3 e meglio dettagliate nell'allegato Documento Progettuale **[Allegato D]**.

Tenuto conto dell'oggetto della procedura e delle esigenze riferite alla migliore funzionalità nell'attuazione del Progetto, sarà selezionato per la partecipazione al Tavolo di Co-progettazione un

solo soggetto, la cui la cui Proposta Progettuale sarà valutata maggiormente rispondente agli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso; la scelta sarà demandata ad apposita Commissione, che – in applicazione dei criteri previsti dal presente Avviso – valuterà le proposte pervenute.

Il lavoro di Co-progettazione svolto dal C.I.S.S. e dall'ETS ammesso al tavolo, si svilupperà con l'obiettivo di rispondere ai bisogni evidenziati nel Documento Progettuale predisposto dal C.I.S.S. medesimo e si concluderà con la redazione di un Progetto Definitivo delle azioni e degli interventi da attuare, comprendente anche l'articolazione di ruoli, responsabilità e risorse tra i partner.

Il Progetto Definitivo sarà recepito come parte integrante della Convenzione con l'ETS selezionato, che concluderà il procedimento ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

3. ATTIVITÀ OGGETTO DI CO-PROGETTAZIONE E FINALITÀ

Scopo della presente procedura è l'attivazione di un Tavolo di Co-progettazione, finalizzato ad elaborare congiuntamente il Progetto Definitivo per la gestione degli interventi per la prosecuzione del progetto n. PROG-319-PR-3 finanziato nell'ambito del Sistema di Accoglienza e Integrazione (S.A.I.), per la tipologia di accoglienza di carattere ordinario, per complessivi n. 70 posti, per il periodo 01.09.2024 – 31.12.2026, e conseguentemente, la creazione del rapporto di partenariato con il soggetto di Terzo Settore selezionato.

4. DURATA, RISORSE E BUDGET DI PROGETTO

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di Co-progettazione si svolgeranno nel periodo dal 01.09.2024 al 31.12.2026, salvo proroghe nel caso in cui il Ministero dell'Interno disponga il differimento della scadenza del progetto approvato con D.M. n. 29306 in data 01.07.2024 a data successiva a quella prevista, agli stessi patti e condizioni nelle more delle ordinarie procedure di prosecuzione.

È fatta salva la facoltà per le Parti di prolungare la durata del rapporto collaborativo, previo accordo tra le Parti, per il tempo strettamente necessario all'indizione di una nuova procedura di affidamento, qualora il Ministero dell'Interno comunichi l'autorizzazione alla prosecuzione del progetto, con ammissione al finanziamento sul Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo.

In corso di validità della Co-progettazione, qualora il Ministero dell'Interno comunichi l'erogazione di ulteriori finanziamenti a valere sul Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, a seguito del verificarsi di stati emergenziali che necessitino l'attivazione immediata di misure di soccorso ed

assistenza sul territorio nazionale, il C.I.S.S. Pinerolo si riserva di estendere le attività in capo al Soggetto Attuatore mediante la stipula di apposite integrazioni alla Convenzione, previa riapertura del Tavolo di Co-progettazione.

Al fine di sostenere il nascente partenariato, questo Ente intende mettere a disposizione del futuro partner un apporto iniziale, ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 241/1990 e ss., pari a complessivi **€ 2.344.448,40** (euro duemilioni trecentoquarantaquattromilaquattrocentoquarantotto/40), fuori campo IVA, per il periodo di svolgimento degli interventi, a rimborso delle spese sostenute e rendicontate dal Soggetto Attuatore.

PERIODO	QUOTA PRO CAPITE/ PRO DIE	N. BENEFICIARI	GIORNI	TOTALE
01.09.2024-31.12.2024	39,31 €	70	122	335.707,40 €
01.01.2025-31.12.2025	39,31 €	70	365	1.004.370,50 €
01.01.2026-31.12.2026	39,31 €	70	365	1.004.370,50 €
TOTALE				2.344.448,40 €

Il succitato importo è stabilito dal C.I.S.S. Pinerolo sulla base dell'effettivo importo dei finanziamenti ricevuti a valere sul Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo e sarà pertanto oggetto di eventuale rimodulazione in relazione al numero di giorni corrispondente al periodo di realizzazione del Servizio, a partire dalla data effettiva di avvio della gestione del Servizio medesimo, qualora successiva al 01.09.2024.

Tali risorse non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso.

Le risorse iniziali confluiscono nel “Budget di progetto”, che è costituito dall'insieme delle risorse destinate alla realizzazione degli obiettivi progettuali (risorse economiche, beni immobili, beni mobili, risorse professionali pro bono, disponibilità al lavoro volontario, volontariato d'impresa, etc.) apportate:

- dal C.I.S.S., nei limiti delle risorse iniziali sopra indicate;
- dall'Ente del Terzo Settore partecipante alla Co-progettazione, secondo quanto da questo eventualmente indicato nella Proposta Progettuale;
- da soggetti terzi. A tal fine si specifica che il C.I.S.S. e l'Ente partecipante alla Co-progettazione potranno intraprendere congiuntamente le azioni di raccolta fondi o di progettazione tese a incrementare le risorse a disposizione del Budget di progetto. Il C.I.S.S.

assicura il proprio sostegno a tali azioni di ricerca di risorse aggiuntive a condizione che siano destinate esclusivamente al perseguitamento degli scopi progettuali.

Nell'ambito del trasferimento di cui sopra, l'Ente del Terzo Settore dovrà garantire in ogni caso:

a) le seguenti attività:

- accoglienza materiale;
- mediazione linguistico-culturale;
- orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per minori;
- formazione e riqualificazione professionale;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- orientamento e accompagnamento legale;
- tutela psico-socio-sanitaria;

b) l'utilizzo di idonee unità abitative dislocate all'interno del territorio del C.I.S.S., secondo quanto previsto nell'art. 10 del Documento Progettuale;

i cui oneri sono da ricomprendersi nell'importo sopra citato di € 2.344.448,40.

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Al fine di garantire una composizione del tavolo di Co-progettazione funzionale al perseguitamento degli interessi pubblici evidenziati nel presente Avviso, sono individuati, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, i seguenti requisiti di partecipazione.

5.1. Requisiti di ordine generale

Insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli artt. 94 e seguenti del Decreto legislativo n. 36/2023, e di cui all'art. 53, comma 16-ter, del Decreto legislativo n. 165/2001, applicabili alla presente procedura per analogia.

5.2. Requisiti di idoneità professionale

Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, o, laddove esso non avesse ancora conseguito la piena operatività alla data di chiusura del presente Avviso, il possesso dei requisiti individuati per la fase transitoria e quindi:

- 1) Società Cooperative Sociali e loro consorzi, iscritte all’Albo nazionale di cui al Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 23 giugno 2004 e successive integrazioni;
- 2) Associazioni di Promozione Sociale, iscritte ad uno dei registri di cui gli artt. 7 e 8 della Legge 383/2000;
- 3) Organizzazioni di Volontariato, iscritte ad uno dei Registri di cui all’art. 6 della Legge 266/1991;
- 4) Onlus, iscritte all’Anagrafe delle Onlus presso l’Agenzia delle Entrate;
- 5) Imprese sociali iscritte nel registro delle Imprese.

5.3. Requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria

- Esperienza almeno biennale e consecutiva nell’ultimo quinquennio nell’accoglienza degli stranieri.
- Esecuzione nell’ultimo triennio antecedente la data di presentazione della candidatura, di servizi di gestione di Progetti S.A.I. per un importo complessivamente non inferiore a € 1.000.000,00 (euro unmilione/00), IVA esclusa.

6. PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI ETS IN COMPOSIZIONE PLURISOGGETTIVA

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell’Avviso, le seguenti prescrizioni:

- a) la Domanda di Partecipazione di cui al successivo art. 9.1 (**Modello Allegato A** al presente Avviso) dovrà essere sottoscritta da tutti i Legali Rappresentanti dei membri dell’aggregazione costituenda;
- b) le dichiarazioni di cui al successivo art. 9.2 (**Modello Allegato B** al presente Avviso) dovranno essere presentate da tutti gli ETS componenti l’aggregazione e sottoscritte dai rispettivi Legali Rappresentanti;
- c) nella Busta “A – Documentazione amministrativa” dovrà essere inserita dichiarazione di impegno a costituirsi in aggregazione, sottoscritta da tutti i Legali Rappresentanti degli ETS interessati, con designazione dell’ETS individuato come Capogruppo/Mandatario dell’aggregazione;
- d) la Proposta Progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i Legali Rappresentanti degli ETS componenti l’aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti;
- e) fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell’aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico-professionale e quelli di idoneità economico-finanziaria dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall’ETS designato come Capogruppo/Mandatario;

f) ai fini della sottoscrizione della Convenzione, dovrà essere stipulato atto di costituzione di Associazione Temporanea di Scopo tra gli ETS aggregati.

7. PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Il plico contenente la candidatura, **a pena di esclusione**, deve essere sigillato e trasmesso a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano presso l’Ufficio Protocollo del Consorzio Intercomunale Servizi Sociali – C.I.S.S. di Pinerolo, sito in Via Montebello n. 39 – 10064 Pinerolo.

Il plico deve pervenire **entro le ore 12:00 del giorno lunedì 19 agosto 2024, esclusivamente all’indirizzo Via Montebello n. 39 – 10064 Pinerolo.**

L’Ufficio Protocollo è aperto:

- dal lunedì al giovedì, dalle ore 09.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00;
- il venerdì, dalle ore 09.00 alle ore 12.00.

Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plachi rimane a esclusivo rischio dei mittenti. Si precisa che per “sigillatura” deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l’autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l’integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico deve recare, all’esterno, le informazioni relative al soggetto interessato [*denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo P.E.C. per le comunicazioni*] e riportare la dicitura: **“Avviso di indizione di istruttoria pubblica finalizzata all’individuazione di un soggetto del Terzo Settore disponibile alla Co-progettazione e alla gestione degli interventi per la prosecuzione del progetto n. PROG-319-PR-3 finanziato nell’ambito del Sistema di Accoglienza e Integrazione (S.A.I.), per la tipologia di accoglienza di carattere ordinario, per complessivi n. 70 posti, per il periodo 01.09.2024 – 31.12.2026. CUP J41H23000090001 - CIG B298D69665. Scadenza: ore 12:00 del 19 agosto 2024 - NON APRIRE”**.

Nel caso di partecipanti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

Il plico contiene al suo interno due buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

- “A - Documentazione Amministrativa”;
- “B - Proposta Progettuale”.

La mancata sigillatura delle buste “A” e “B” inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da compromettere la segretezza, sono **cause di esclusione** dalla procedura.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, la Domanda di Partecipazione e la Proposta Progettuale devono essere sottoscritte dal Rappresentante Legale del partecipante o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

Le domande di partecipazione tardive **saranno escluse**.

8. CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

8.1 Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo P.E.C. *cisspinerolo@cert.dag.it* fino a dieci giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle candidature.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno quattro giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle candidature, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet *http://www.cisspinerolo.it*.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

8.2 Comunicazioni

I soggetti interessati sono tenuti ad indicare, in sede di candidatura, l'indirizzo P.E.C. da utilizzare ai

fini delle comunicazioni relative alla presente procedura.

Tutte le comunicazioni tra il C.I.S.S. e gli ETS interessati si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo P.E.C. *cisspinerolo@cert.dag.it* e all'indirizzo indicato dai partecipanti nella documentazione inerente alla procedura.

Eventuali modifiche dell'indirizzo P.E.C. o problemi temporanei nell'utilizzo di tale forma di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalati al C.I.S.S.; diversamente il Consorzio declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

9. CONTENUTO DELLA BUSTA “A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

La busta “A – Documentazione Amministrativa” contiene i documenti di seguito indicati.

9.1. Domanda di Partecipazione, redatta mediante l'utilizzo del Modello di cui all'Allegato A al presente Avviso, recante altresì:

- 1) la dichiarazione di voler partecipare alla presente Istruttoria in forma singola ovvero in composizione plurisoggettiva da costituirsi o già costituita;
- 2) l'indicazione dei dati dei soggetti incaricati di partecipare ai lavori del Tavolo di Co-progettazione;
- 3) l'indirizzo P.E.C. al quale si chiede di inviare eventuali comunicazioni in ordine agli esiti della presente istruttoria.

9.2. Dichiarazione, redatta mediante l'utilizzo del Modello di cui all'Allegato B al presente Avviso:

1) di possedere i seguenti requisiti:

- requisiti di ordine generale - Insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli artt. 94 e seguenti del Decreto legislativo n. 36/2023, e di cui all'art. 53, comma 16-ter, del Decreto legislativo n. 165/2001, applicabili alla presente procedura per analogia;
 - requisiti di idoneità professionale – Possesso della qualifica di Ente del Terzo Settore;
 - requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria - Esecuzione nell'ultimo triennio antecedente la data di presentazione della candidatura, di servizi di gestione di Progetti S.A.I. per un importo complessivamente non inferiore a € 1.000.000,00 (euro un milione/00), IVA esclusa.
- 2) di aver letto il presente Avviso pubblico e di accettare senza riserva quanto in esso previsto;
- 3) che non sussistono ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

- 4) di non avere nulla a pretendere nei confronti del C.I.S.S. nell'eventualità in cui, per qualsiasi motivo, la presente procedura venga revocata;
- 5) di manlevare sin d'ora il C.I.S.S. da eventuali responsabilità correlate alla partecipazione ai Tavoli di Co-progettazione, anche in relazione al materiale ed alla documentazione eventualmente prodotti in quella sede;
- 6) di impegnarsi a garantire la riservatezza in ordine alle informazioni, alla documentazione e a quant'altro venga a conoscenza nel corso del procedimento;
- 7) di impegnarsi, se ammesso al Tavolo di Co-progettazione, ad assicurare l'effettiva disponibilità delle risorse eventualmente messe a disposizione nella Proposta Progettuale, specificamente prendendo atto che i seguenti elementi indicati nella proposta come proprio contributo al Budget di progetto non sono revocabili da parte dell'ETS durante il lavoro di Co-progettazione:

- risorse economiche;
- beni mobili e immobili;
- professionalità pro bono;
- ore di volontariato;
- professionalità e strutture organizzative che possono essere messe in campo per reperire ulteriori risorse in corso di progetto;

fermo restando che, invece, tali disponibilità potranno essere aumentate o modificate in altre di equivalente valore durante il Tavolo di Co-progettazione;

- 8) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2003 e s.m.i., che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

- 9) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra variazione rilevante dei dati e/o dei requisiti richiesti per la partecipazione alla fase di Co-progettazione.

Si richiama, in caso di partecipazione alla procedura di ETS in composizione plurisoggettiva, quanto previsto nel precedente art. 6 del presente Avviso.

La Domanda di Partecipazione di cui all'art. 9.1 e la Dichiarazione di cui all'art. 9.2 devono essere sottoscritte dal Rappresentante Legale del partecipante o da suo Procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza

di più dichiarazioni su più fogli distinti). In caso di sottoscrizione da parte di procuratore, deve essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della Domanda di Partecipazione di cui all'art. 9.1 e della Dichiarazione di cui all'art. 9.2 possono essere sanate attraverso il soccorso istruttorio. Non è in ogni caso sanabile mediante soccorso istruttorio, e determina pertanto l'esclusione dalla procedura, il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione. Ai fini della sanatoria il C.I.S.S. assegna al candidato un congruo termine – non superiore a dieci giorni – perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Ove il candidato produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine sopra indicato, il C.I.S.S. procede all'esclusione del candidato dalla procedura.

10. CONTENUTO DELLA BUSTA “B – PROPOSTA PROGETTUALE”

La busta “**B – Proposta Progettuale**” contiene, **a pena di esclusione**, una relazione tecnico-organizzativa completa e dettagliata, in originale, redatta in conformità al **Documento Progettuale**.

La relazione tecnico-organizzativa deve essere sottoscritta in ogni pagina dal Legale Rappresentante, con riferimento in modo chiaro e specifico agli elementi indicati nel Documento Progettuale per la Co-progettazione e la gestione degli interventi per la prosecuzione del progetto n. PROG-319-PR-3 finanziato nell'ambito del Sistema di Accoglienza e Integrazione (S.A.I.), per la tipologia di accoglienza di carattere ordinario, per complessivi n. 70 posti, assunti a valutazione in base ai criteri previsti dal presente Avviso. La relazione deve essere articolata in modo tale che ogni punto sia esauriente per se stesso, senza richiami non contenuti nella documentazione presentata.

La relazione tecnico-organizzativa dovrà contenere, in apposite cartelle aggiuntive al numero di cartelle sotto indicate, l'eventuale indicazione expressa delle parti che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'ETS, segreti tecnici o commerciali o industriali e i correlati riferimenti normativi, e che pertanto necessitano di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso ex artt. 53 del Codice e 22 e ss. L. 241/90 da parte di terzi, atteso che le informazioni fornite nell'ambito della Proposta Progettuale costituiscono segreti tecnici o commerciali o industriali; in tal caso nella predetta dichiarazione il concorrente deve precisare analiticamente quali sono le informazioni

riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale o industriale, nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del D.lgs. 30/05 (Codice della Proprietà Industriale); l'eventuale indicazione espressa delle parti che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'ETS, segreti tecnici o commerciali o industriali e i correlati riferimenti normativi, andrà sottoscritta con firma autografa dal concorrente; in caso di concorrente "gruppo" costituendo andrà sottoscritto da tutti i membri; in caso di concorrente "gruppo" già costituito andrà sottoscritto dal legale rappresentante del "gruppo". In qualunque caso ogni decisione in merito alla valutazione della effettiva sussistenza della riservatezza/secretezza sarà di competenza del C.I.S.S..

In caso di aggiudicazione della presente procedura la relazione tecnico-organizzativa presentata diventerà documento contrattuale.

La relazione tecnico-organizzativa dovrà essere suddivisa nei seguenti elaborati:

Elaborato A – Progetto gestionale ed organizzativo

Nell'Elaborato A – da redigersi utilizzando un numero di cartelle non superiore a dieci, formato A4, ciascuna di una sola facciata, numerate progressivamente, carattere Arial 11, max 25 righe per pagina, comprese eventuali tavole e/o allegati – il concorrente dovrà descrivere lo schema organizzativo complessivo che intende adottare, in riferimento ai compiti, alle funzioni e agli obiettivi del Servizio in oggetto, dal quale si rilevi la capacità progettuale del concorrente, in relazione a:

- coerenza e congruità complessiva della Proposta Progettuale con quanto indicato nel Documento Progettuale, con particolare riferimento a:
 - ❖ accoglienza materiale;
 - ❖ mediazione linguistico-culturale;
 - ❖ orientamento e accesso ai servizi del territorio;
 - ❖ insegnamento della lingua italiana;
 - ❖ formazione e riqualificazione professionale;
 - ❖ orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
 - ❖ orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
 - ❖ orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
 - ❖ orientamento e accompagnamento legale;
 - ❖ tutela psico-sociosanitaria;
- coerenza interna e compatibilità tra la Proposta Progettuale e gli strumenti e le risorse individuati;

- metodologie operative con cui si intende gestire il servizio specifico;
- modalità di coinvolgimento della comunità locale: servizi pubblici, privato sociale e profit;
- individuazione delle unità abitative dislocate all'interno del territorio del C.I.S.S..

Nel computo delle cartelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non si considerano l'eventuale copertina e l'eventuale indice. Eventuali ulteriori cartelle oltre a quelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non saranno oggetto di esame né di valutazione da parte della Commissione.

L'Elaborato A andrà sottoscritto con firma autografa in calce nell'ultima pagina dal concorrente; in caso di concorrente "gruppo" costituendo andrà sottoscritto da tutti i membri; in caso di concorrente "gruppo" già costituito andrà sottoscritto dal legale rappresentante del "gruppo".

Elaborato B – Organizzazione e gestione del personale

Nell'Elaborato B – da redigersi utilizzando un numero di cartelle non superiore a sei, formato A4, ciascuna di una sola facciata, numerate progressivamente, carattere Arial 11, max 25 righe per pagina, comprese eventuali tabelle e/o allegati – il concorrente dovrà descrivere:

- il personale impiegato, con precisa indicazione della struttura organizzativa proposta e delle modalità organizzative per adempimenti amministrativi;
- l'équipe multiprofessionale;
- le strategie e i criteri utilizzati per il reperimento, la selezione e la sostituzione in caso di assenze del personale e le strategie e procedure messe in atto per la riduzione dei disagi dei destinatari in caso di avvicendamento del personale;
- le iniziative di formazione, oltre a quella obbligatoria (D.lgs. 81/2008), e di supervisione che si intendono realizzare;
- le modalità e il monte ore di coordinamento;
- numero di figure professionali impiegate a qualsiasi titolo nel progetto con specifica indicazione del monte ore lavorative settimanale di ciascuna risorsa.

Nel computo delle cartelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non si considerano l'eventuale copertina e l'eventuale indice. Eventuali ulteriori cartelle oltre a quelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non saranno oggetto di esame né di valutazione da parte della Commissione.

L'Elaborato B andrà sottoscritto con firma autografa in calce nell'ultima pagina dal concorrente; in

caso di concorrente “gruppo” costituendo andrà sottoscritto da tutti i membri; in caso di concorrente “gruppo” già costituito andrà sottoscritto dal legale rappresentante del “gruppo”.

Elaborato C – Conoscenza e legame con il contesto territoriale di riferimento

Nell'Elaborato C – da redigersi utilizzando un numero di cartelle non superiore a quattro, formato A4, ciascuna di una sola facciata, numerate progressivamente, carattere Arial 11, max 25 righe per pagina, comprese eventuali tabelle e/o allegati – il concorrente dovrà descrivere:

- servizi ed esperienze innovative che dimostrino la concreta attitudine ad operare in rete e realizzare una rete integrata e diversificata di interventi in ambito sociale;
- soggetti pubblici e privati con i quali il soggetto collabora stabilmente, sia per quanto attiene agli interventi in ambito sociale, sia in ambiti diversi che possono rivestire un interesse per il servizio oggetto della presente Co-progettazione;
- proposta di nuove collaborazioni con soggetti pubblici e privati finalizzate ad innalzamento qualitativo del servizio oggetto della presente Co-progettazione;
- capacità di lettura analitica dei problemi sociali del territorio e delle risorse della comunità locale e la capacità di far emergere come la conoscenza del territorio abbia orientato il modello organizzativo proposto.

Nel computo delle cartelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non si considerano l'eventuale copertina e l'eventuale indice. Eventuali ulteriori cartelle oltre a quelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non saranno oggetto di esame né di valutazione da parte della Commissione.

L'Elaborato C andrà sottoscritto con firma autografa in calce nell'ultima pagina dal concorrente; in caso di concorrente “gruppo” costituendo andrà sottoscritto da tutti i membri; in caso di concorrente “gruppo” già costituito andrà sottoscritto dal legale rappresentante del “gruppo”.

Elaborato D – Piano economico e risorse di cofinanziamento

Nell'Elaborato D – da redigersi utilizzando un numero di cartelle non superiore a otto, formato A4, ciascuna di una sola facciata, numerate progressivamente, carattere Arial 11, max 25 righe per pagina, comprese eventuali tabelle e/o allegati – il concorrente dovrà descrivere:

- un piano economico a sostegno dell'attuazione di quanto richiesto nel Documento Progettuale e di piena finalizzazione delle risorse pubbliche messe a disposizione dal C.I.S.S.;
- le eventuali modalità di co-finanziamento che intende porre in essere, indicando in dettaglio e con precisa quantificazione dei costi da sostenere, le risorse aggiuntive rispetto alle risorse pubbliche che intende mettere a disposizione tra cui in particolare:

- ❖ beni strumentali (es. sede, attrezzature, automezzi...);
- ❖ risorse umane e interventi a sostegno degli operatori e dei minori;
- ❖ risorse monetarie proprie o derivanti dalla capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici;
- ❖ costi relativi al coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con il C.I.S.S. e presidio delle politiche di qualità.

Nel computo delle cartelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non si considerano l'eventuale copertina e l'eventuale indice. Eventuali ulteriori cartelle oltre a quelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non saranno oggetto di esame né di valutazione da parte della Commissione.

L'Elaborato D andrà sottoscritto con firma autografa in calce nell'ultima pagina dal concorrente; in caso di concorrente "gruppo" costituendo andrà sottoscritto da tutti i membri; in caso di concorrente "gruppo" già costituito andrà sottoscritto dal legale rappresentante del "gruppo".

Elaborato E – Modalità di monitoraggio e raccordo con il C.I.S.S.

Nell'Elaborato E – da redigersi utilizzando un numero di cartelle non superiore a due, formato A4, ciascuna di una sola facciata, numerate progressivamente, carattere Arial 11, max 25 righe per pagina, comprese eventuali tabelle e/o allegati – il concorrente dovrà indicare:

- modalità di documentazione, rendicontazione e monitoraggio (con attenta e puntuale valutazione dei risultati ottenuti) dell'attività generale del servizio e dei progetti individuali (anche ai fini di relazione all'autorità giudiziaria);
- modalità di raccordo con il Servizio Sociale.

Nel computo delle cartelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non si considerano l'eventuale copertina e l'eventuale indice. Eventuali ulteriori cartelle oltre alle cartelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non saranno oggetto di esame né di valutazione da parte della Commissione.

L'Elaborato E andrà sottoscritto con firma autografa in calce nell'ultima pagina dal concorrente; in caso di concorrente "gruppo" costituendo andrà sottoscritto da tutti i membri; in caso di concorrente "gruppo" già costituito andrà sottoscritto dal legale rappresentante del "gruppo".

Elaborato F – Gestione delle emergenze

Nell'Elaborato F – da redigersi utilizzando un numero di cartelle non superiore a due, formato A4,

ciascuna di una sola facciata, numerate progressivamente, carattere Arial 11, max 25 righe per pagina, comprese eventuali tabelle e/o allegati – il concorrente dovrà illustrare le modalità di:

- gestione di imprevisti (anche dovuti a causa di forza maggiore), di emergenze e modifiche del servizio, al fine di garantire la regolare esecuzione del servizio medesimo;
- segnalazione delle anomalie riscontrate durante lo svolgimento delle attività.

Nel computo delle cartelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non si considerano l'eventuale copertina e l'eventuale indice. Eventuali ulteriori cartelle oltre alle cartelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non saranno oggetto di esame né di valutazione da parte della Commissione.

L'Elaborato F andrà sottoscritto con firma autografa in calce nell'ultima pagina dal concorrente; in caso di concorrente “gruppo” costituendo andrà sottoscritto da tutti i membri; in caso di concorrente “gruppo” già costituito andrà sottoscritto dal legale rappresentante del “gruppo”.

Nel caso di concorrenti associati, la Proposta progettuale dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della Domanda di Partecipazione di cui al precedente par. 9.

11. MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Il punteggio è attribuito sulla base dei seguenti criteri di valutazione.

- **Elemento qualitativo A – Progetto gestionale ed organizzativo - max punti 35;**
- **Elemento qualitativo B – Organizzazione e gestione del personale - max punti 15;**
- **Elemento qualitativo C – Conoscenza e legame con il contesto territoriale di riferimento - max punti 10;**
- **Elemento qualitativo D – Piano economico e risorse di cofinanziamento - max punti 25;**
- **Elemento qualitativo E – Modalità di monitoraggio e raccordo con il Servizio Sociale - max punti 5;**
- **Elemento qualitativo F – Gestione delle emergenze - max punti 10.**

I criteri di natura qualitativa relativi alla Proposta Progettuale verranno valutati dalla Commissione sulla base dei seguenti fattori ponderali e criteri motivazionali, anche in considerazione del livello di dettaglio, adeguatezza, esaustività, concretezza, realizzabilità ed affidabilità di quanto proposto dal concorrente.

Elemento qualitativo A – Progetto gestionale ed organizzativo - max punti 35

Si riterranno maggiormente adeguate le Proposte Progettuali che descrivano in modo puntuale e

adeguato:

- per quanto riguarda l'accoglienza materiale: organizzazione del servizio, programmazione degli interventi e promozione dell'autonomia dei beneficiari, programmazione e gestione di eventuali emergenze;
- per quanto riguarda il servizio di mediazione linguistico-culturale: organizzazione del servizio, modalità di erogazione, grado di flessibilità del servizio e degli operatori ed adattabilità alle esigenze dei destinatari, tempestività e grado di soddisfazione dei bisogni in urgenza;
- per quanto riguarda l'orientamento e accesso ai servizi del territorio: organizzazione del servizio, modalità di erogazione e realizzazione delle relative attività di conoscenza del territorio e dei servizi esistenti;
- per quanto riguarda l'insegnamento della lingua italiana: organizzazione e strutturazione delle attività di apprendimento della lingua italiana; modalità di collaborazione con il Centro Provinciale degli Istruzione degli Adulti; ampliamento dell'offerta formativa sulla lingua italiana, ulteriori azioni previste;
- per quanto riguarda la formazione e riqualificazione professionale: organizzazione e attivazione di percorsi di formazione e riqualificazione; modalità di collaborazione con il Centro per l'Impiego, le Agenzie per il Lavoro e le agenzie di formazione professionale; strategie e strumenti utilizzati per la mappatura dei bisogni formativi e delle aspettative dei beneficiari e del monitoraggio e sostegno nei percorsi attivati;
- per quanto riguarda l'orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo: organizzazione e attivazione di percorsi di avvicinamento al mondo del lavoro; modalità di collaborazione con il Centro per l'Impiego, le Agenzie per il Lavoro e le realtà lavorative locali;
- per quanto riguarda l'orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo: modalità e strategie di sostegno per favorire la fuoriuscita dal sistema S.A.I. dei beneficiari e relativo raggiungimento dell'autonomia abitativa; forme di sostegno all'azione con la collaborazione di altri attori e relative risorse attivabili;
- per quanto riguarda l'orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale: modalità e strategie rivolte alla conoscenza e promozione di iniziative di socializzazione, culturali, sportive, ecc. della realtà locale; organizzazione di eventi di sensibilizzazione sul tema delle migrazioni rivolte alla cittadinanza;
- per quanto riguarda l'orientamento e accompagnamento legale: organizzazione del servizio; modalità di erogazione delle prestazioni, grado di flessibilità del servizio e degli operatori e

- adattabilità alle esigenze degli ospiti, tempestività di erogazione;
- per quanto riguarda la tutela psico-sanitaria: modalità di erogazione delle prestazioni, con particolare attenzione ai beneficiari con specifiche patologie che necessitano sia di servizi sanitari specialistici che di servizi di etnopsichiatria;
- per quanto riguarda l'individuazione delle unità abitative dislocate all'interno del territorio del C.I.S.S.: possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti in materia di urbanistica, di edilizia, di prevenzione incendi, di igiene e di sicurezza e rispetto dei requisiti minimi delle strutture di accoglienza disciplinati nel Manuale Operativo.

Elemento qualitativo B – Organizzazione e gestione del personale - max punti 15

Si riterranno maggiormente adeguate le Proposte Progettuali che definiscano:

- la struttura organizzativa proposta e le modalità organizzative per adempimenti amministrativi;
- la metodologia di lavoro in equipe;
- idonee strategie di tempestiva sostituzione del personale;
- le azioni di sostegno al lavoro professionale degli operatori.

Elemento qualitativo C - Conoscenza e legame con il contesto territoriale di riferimento - max punti 10

Si riterranno maggiormente adeguate le Proposte Progettuali che definiscano:

- lo sviluppo e l'implementazione della rete di collaborazione con tutti gli attori pubblici e privati del territorio, con indicazione di modalità di coinvolgimento e collaborazione, realizzazione della rete, attivazione di protocolli di intesa;
- l'analisi e conoscenza dei punti di forza e criticità relativi al contesto e alla sostenibilità del progetto all'interno della comunità del Pinerolese.

Elemento qualitativo D - Piano economico e risorse di cofinanziamento- max punti 25

Si riterranno maggiormente adeguate le Proposte Progettuali che:

- definiscano nel dettaglio le voci di spesa, nell'ambito dell'apporto iniziale del C.I.S.S. al Budget di Progetto;
- prevedano una quota di Co-finanziamento;
- prediligano come tipologia d'investimento interventi innovativi e in grado di garantire risposte puntuali, efficaci e di qualità ai bisogni dei beneficiari;
- dimostrino l'effettiva capacità del soggetto concorrente di reperire finanziamenti da parte di organismi pubblici e/o privati mediante la precisa indicazione delle pregresse esperienze di partecipazione a bandi che si sono conclusi con l'effettivo accesso a risorse.

Elemento qualitativo E - Modalità di monitoraggio e raccordo con il C.I.S.S. - max punti 5

Si riterranno maggiormente adeguate le Proposte Progettuali che descrivano:

- sistemi di indicatori per il monitoraggio e la valutazione delle attività svolte e del progetto nel suo complesso;
- modalità di restituzione delle valutazioni al C.I.S.S., agli amministratori e alla cittadinanza.;
- modalità di raccordo con il C.I.S.S.;
- procedure concretamente attivabili per la risoluzione delle eventuali problematiche riscontrate.

Elemento qualitativo F - Gestione delle emergenze - max punti 10

Si riterranno maggiormente adeguate le Proposte Progettuali che prevedano la presenza di procedure standard conosciute da tutto il personale e di accordi con altre strutture, enti pubblici o del privato sociale che consentano l'attivazione di soluzioni organizzative in tempi brevissimi dal verificarsi dell'evento imprevisto, anche finalizzati all'accoglienza residenziale straordinaria dei minori.

12. METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

L'attribuzione dei punteggi in relazione a ciascuno degli Elementi qualitativi relativi alle Proposte Progettuali (PP) dei concorrenti verrà effettuata nel seguente modo:

- ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun elemento della Proposta Progettuale (PP), secondo la seguente scala di valori:
 - 1,00 – ottimo;
 - 0,90 – distinto;
 - 0,80 – molto buono;
 - 0,70 – buono;
 - 0,60 – sufficiente
 - 0,50 – accettabile
 - 0,40 – appena accettabile
 - 0,30 – mediocre
 - 0,20 – molto carente
 - 0,10 – inadeguato
 - 0,00 – non rispondente o non valutabile
- una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

13. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI PROCEDURALI

13.1 Apertura della Busta “A – Documentazione Amministrativa”

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno lunedì 19 agosto 2024, alle ore 14.30, presso la sede del C.I.S.S. in Via Montebello n. 39 – 10064 Pinerolo (TO) e vi potranno partecipare i Legali Rappresentanti/Procuratori dei soggetti interessati oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sito informatico oppure tramite P.E.C. almeno due giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo P.E.C. almeno due giorni prima della data fissata.

Il RUP ovvero il seggio di gara istituito ad hoc procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della Documentazione Amministrativa presentata. Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi.

Successivamente si procederà a:

- a) verificare la conformità della Documentazione Amministrativa a quanto richiesto nel presente Avviso;
- b) attivare eventualmente la procedura di soccorso istruttorio;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura.

13.2 Apertura della Busta “B – Proposta Progettuale”, valutazione delle proposte progettuali e redazione della graduatoria

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP procederà a consegnare gli atti alla Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle candidature ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto della Co-progettazione.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle Proposte Progettuali dei candidati.

La Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della Busta B concernente la **Proposta Progettuale** ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente Avviso.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle Proposte Progettuali e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente avviso.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e trasmette gli atti al RUP per i provvedimenti di propria competenza.

Nel caso in cui le Proposte Progettuali di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

14. CONVENZIONE

Il C.I.S.S. e l'ETS selezionato quale Soggetto Attuatore degli interventi e delle attività oggetto di Co-progettazione, sottoscriveranno apposita Convenzione regolante i reciproci rapporti fra le Parti, con indicazione delle risorse progettuali a esso destinate.

15. REPERIMENTO DI RISORSE ULTERIORI

Il C.I.S.S. e l'ETS selezionato quale Soggetto Attuatore sono comunemente impegnati durante l'intera vigenza della Convenzione nella ricerca di risorse ulteriori a quelle risultanti dal Budget di progetto, comunque utili a un più ampio perseguitamento degli obiettivi indicati nel Documento Progettuale posto a base della presente procedura.

16. SVOLGIMENTO E AGGIORNAMENTO DELLE AZIONI PROGETTUALI

Il C.I.S.S. e l'ETS selezionato quale Soggetto Attuatore, con cadenza semestrale e in ogni circostanza in cui ne emerga il bisogno, si riuniranno per valutare l'andamento del progetto e introdurre le modifiche che via via si renderanno necessarie sulla base delle azioni di valutazione. In particolare, ad esito di tali lavori, si potranno:

- introdurre variazioni circa gli interventi che evidenziassero problematicità. Tali modifiche non potranno comportare una diminuzione degli impegni di ciascun ente coinvolto nella Co-progettazione;
- definire, anche in relazione a nuove risorse resesi disponibili come indicato nel precedente par. 15, azioni aggiuntive rispetto a bisogni ulteriori che si siano nel frattempo manifestati. Nel caso in cui ciò comporti il coinvolgimento di ulteriori enti diversi da quelli già coinvolti nella Co-progettazione, essi entreranno da quel momento a far parte del Tavolo.

In ogni caso non sono ammesse variazioni essenziali al Progetto oggetto di Co-progettazione, le quali, per valore e/o per contenuto, si risolvano in una violazione del principio di parità di trattamento.

17. OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA, ACCESSO AGLI ATTI E PRIVACY

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Alle eventuali richieste di accesso agli atti si darà corso secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679, si informa che i dati e le informazioni forniti dai partecipanti nel corso del procedimento saranno oggetto di trattamento, manuale o informatizzato, da parte di Unione (titolare del trattamento), nell'ambito delle norme vigenti, esclusivamente al fine di gestire la procedura, di ottenere informazioni statistiche e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione delle Convenzioni conseguenti alla conclusione dell'iter. In relazione alle suddette finalità, l'acquisizione dei dati è il presupposto indispensabile per lo svolgimento del procedimento. Il conferimento dei dati richiesti ha pertanto natura obbligatoria.

I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:

- al Responsabile del Procedimento;
- a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi delle Legge 241/1990;
- ai soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza. I dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'Autorità Giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico dei partecipanti.

18. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

19. RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.lgs. n. 104/2010 e s.m.i., trattandosi di attività proceduralizzata inerente la funzione pubblica.

20. FORO COMPETENTE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Torino, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

21. RESPONSABILE UNICA DEL PROCEDIMENTO

La Responsabile Unica del Procedimento è la Dott.ssa Monique Jourdan.

ALLEGATI:

- ❖ **Modello Allegato A** – Domanda di partecipazione di cui all’art. 9.1 dell’Avviso
- ❖ **Modello Allegato B** – Dichiarazione di cui all’art. 9.2 dell’Avviso
- ❖ **Modello Allegato C** – Schema di Convenzione
- ❖ **Allegato D** – Documento Progettuale

La Responsabile Unica del Procedimento

Monique Jourdan

-Firmato in originale-